



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2019

INDICE

	Pagina
INFORMAZIONE SULLA GESTIONE	3
In sintesi	3
Iniziative per lo sviluppo	4
Attività operative	4
Analisi finanziaria	9
Eventi successivi	11
Evoluzione prevedibile della gestione	11
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO REDATTO IN CONFORMITA' ALLO IAS 34	12
NOTE ILLUSTRATIVE	17
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	45

Le citazioni e descrizioni di specialità medicinali Recordati soggette a prescrizione medica sono fornite allo scopo di informare gli azionisti sull'attività della società e non hanno alcun intendimento né di promuovere né di consigliare l'uso delle specialità stesse.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE IN SINTESI

Primo semestre 2019

RICAVI

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	%	Primo semestre 2018	%	Variazioni 2019/2018	%
Totale ricavi	743.253	100,0	696.054	100,0	47.199	6,8
Italia	155.097	20,9	145.791	20,9	9.306	6,4
Internazionali	588.156	79,1	550.263	79,1	37.893	6,9

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	% su ricavi	Primo semestre 2018	% su ricavi	Variazioni 2019/2018	%
Ricavi netti	743.253	100,0	696.054	100,0	47.199	6,8
EBITDA ⁽¹⁾	279.313	37,6	260.017	37,4	19.296	7,4
Utile operativo	242.559	32,6	231.931	33,3	10.628	4,6
Utile netto	174.274	23,4	164.188	23,6	10.086	6,1

⁽¹⁾ Utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	30 giugno 2019		31 dicembre 2018		Variazioni 2019/2018	%
Posizione finanziaria netta ⁽²⁾	(610.914)		(588.380)		(22.534)	3,8
Patrimonio netto	1.071.403		963.586		107.817	11,2

⁽²⁾ Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide meno i debiti verso banche e i finanziamenti a medio/lungo termine, inclusa la valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di copertura.

Secondo trimestre 2019

RICAVI

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2019	%	Secondo trimestre 2018	%	Variazioni 2019/2018	%
Totale ricavi	360.263	100,0	329.554	100,0	30.709	9,3
Italia	72.874	20,2	66.865	20,3	6.009	9,0
Internazionali	287.389	79,8	262.689	79,7	24.700	9,4

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2019	% su ricavi	Secondo trimestre 2018	% su ricavi	Variazioni 2019/2018	%
Ricavi netti	360.263	100,0	329.554	100,0	30.709	9,3
EBITDA ⁽¹⁾	135.374	37,6	125.644	38,1	9.730	7,7
Utile operativo	116.549	32,4	111.400	33,8	5.149	4,6
Utile netto	82.162	22,8	77.596	23,5	4.566	5,9

⁽¹⁾ Utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali.

I risultati ottenuti nel primo semestre dell'anno confermano la continua crescita del Gruppo. I ricavi consolidati, pari a € 743,3 milioni, sono in aumento del 6,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I ricavi internazionali crescono del 6,9%. L'EBITDA è pari a € 279,3 milioni, in crescita del 7,4% rispetto al primo semestre del 2018, con un'incidenza sui ricavi del 37,6%. L'utile operativo è pari a € 242,6 milioni, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 32,6%. L'utile netto, pari a € 174,3 milioni, è in crescita del 6,1% rispetto al primo semestre del 2018, con un'incidenza sui ricavi del 23,4%.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019 evidenzia un debito netto di € 610,9 milioni che si confronta con un debito netto di € 588,4 milioni al 31 dicembre 2018. Il patrimonio netto è pari a € 1.071,4 milioni.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

Nel mese di febbraio è stato siglato un accordo di licenza con Aegerion Pharmaceuticals Inc., filiale di Novelion Therapeutics Inc., per i diritti esclusivi alla commercializzazione in Giappone di Juxtapid®, prodotto indicato per il trattamento dell'ipercolesterolemia familiare omozigote. L'accordo prevede anche il diritto di prelazione per negoziare i diritti di commercializzazione in Giappone di potenziali nuove indicazioni che potrebbero essere sviluppate da Aegerion. Alla firma dell'accordo è stato corrisposto un pagamento di \$ 25 milioni ad Aegerion, e ulteriori \$ 5 milioni sono stati pagati nel mese di giugno. Come di consuetudine per i contratti di licenza saranno dovuti sia ulteriori pagamenti al raggiungimento di predeterminati traguardi commerciali sia *royalties*. Nel 2018 le vendite di Juxtapid® in Giappone sono state di \$ 10,8 milioni. Juxtapid® (lomitapide) è un inibitore della proteina microsomiale di trasporto dei N-trigliceridi. È stato approvato, con l'esclusività per la commercializzazione in quanto prodotto "orfano", nel mese di settembre 2016 da parte del Ministero della Salute in Giappone per il trattamento di pazienti affetti da ipercolesterolemia familiare omozigote. L'ipercolesterolemia familiare omozigote è una grave malattia genetica che impedisce il funzionamento del recettore adibito alla rimozione del colesterolo LDL (il colesterolo "cattivo") dall'organismo. La perdita di funzionalità del recettore LDL provoca un forte innalzamento dei livelli di colesterolo nel sangue. I pazienti affetti da questa malattia tendono a sviluppare aterosclerosi (il restringimento o blocco delle arterie) prematura e progressiva. L'entrata di Juxtapid® nel portafoglio di prodotti per malattie rare in Giappone, grazie al suo potenziale di crescita, è molto importante per lo sviluppo della nostra filiale recentemente costituita in questo paese.

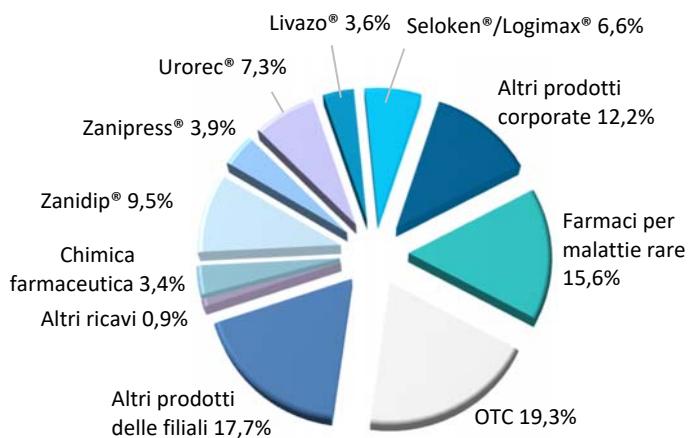
Recordati Rare Diseases, *leader* a livello mondiale nel trattamento di malattie rare e nei farmaci orfani, ha recentemente annunciato che la sua strategia tesa a stabilire una presenza diretta nei principali mercati di tutti i continenti è stata realizzata con successo. Filiali locali di Recordati Rare Diseases sono oggi attive in Nord America, America Latina, Europa, Medio Oriente e nell'area Asia-Pacifico. Le società che precedentemente operavano con il nome di Orphan Europe sono state recentemente rinominate Recordati Rare Diseases, che è oggi il marchio globale dell'organizzazione Recordati dedicata a malattie rare e farmaci orfani. Orphan Europe, fondata nel 1990, è stata la società pioniera nello sviluppo di farmaci orfani in Europa ed è diventata parte del gruppo Recordati nel 2007.

ATTIVITÀ OPERATIVE

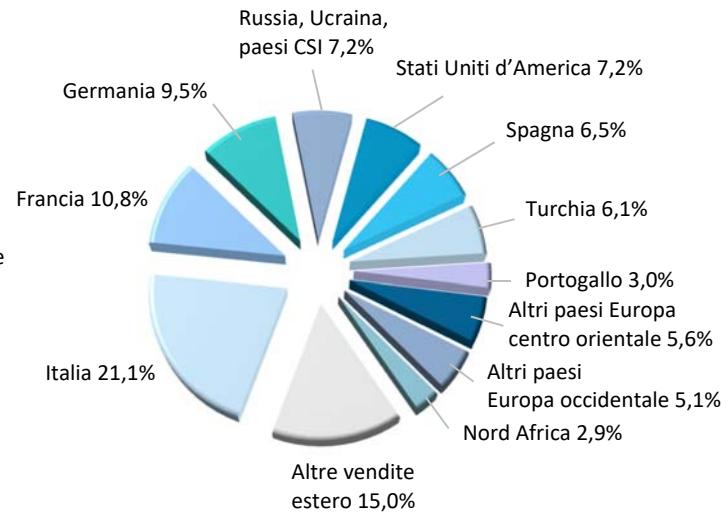
Nel primo semestre del 2019 i ricavi netti, pari a € 743,3 milioni, sono in crescita del 6,8% rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente e comprendono le vendite di Natural Point S.r.l., consolidata dal 1 luglio 2018, per € 9,7 milioni, le vendite di Tonipharm S.A.S., acquisita a fine 2018 e consolidata dal 1 gennaio 2019, per € 13,6 milioni e le vendite di Juxtapid®, prodotto acquisito in licenza nel mese di febbraio 2019, in Giappone per € 4,4 milioni, oltre a un effetto cambio negativo stimato in € 8,9 milioni. Al netto di questi effetti la crescita sarebbe stata del 4,1%. Le vendite internazionali, pari a € 588,2 milioni, sono in incremento del 6,9% e

rappresentano il 79,1% del totale. Le vendite farmaceutiche ammontano a € 718,0 milioni, in crescita del 6,3%, mentre le vendite della chimica farmaceutica, pari a € 25,2 milioni, sono in crescita del 21,0% e rappresentano il 3,4% del totale dei ricavi.

Composizione dei ricavi



Attività farmaceutiche



Le attività farmaceutiche del Gruppo, che rappresentano il 96,6% dei ricavi totali, sono realizzate in Europa, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, Giappone e Australia attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (*prodotti corporate*) nel corso del primo semestre del 2019 è esposto nella tabella sottostante.

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Zanidip® (lercanidipina)	70.811	69.586	1.225	1,8
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	29.239	32.996	(3.757)	(11,4)
Urorec® (silodosina)	54.500	51.174	3.326	6,5
Livazo® (pitavastatina)	26.728	23.990	2.738	11,4
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	48.737	50.431	(1.694)	(3,4)
Altri prodotti <i>corporate</i> *	153.031	136.408	16.623	12,2
Farmaci per malattie rare	115.646	110.121	5.525	5,0

* Compresi i prodotti OTC *corporate* per un totale di € 62,1 milioni nel 2019 e di € 52,8 milioni nel 2018 (+17,6%).

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antiipertensivo originale indicato per il trattamento dell'ipertensione. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali in Europa compresa quella centro orientale, in Russia, in Turchia e nel Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Vendite dirette	37.174	35.774	1.400	3,9
Vendite ai licenziatari	33.637	33.812	(175)	(0,5)
Totale vendite lercanidipina	70.811	69.586	1.225	1,8

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono in incremento del 3,9% principalmente per la crescita delle vendite in Germania, Polonia e Russia oltre alla realizzazione delle vendite attraverso le nostre organizzazioni anche nei paesi Nordici e in BeNeLux, territori nei quali precedentemente il prodotto era venduto dai licenziatari. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 47,5% del totale, sono in flessione dello 0,5%.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 30 paesi.

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Vendite dirette	25.923	26.231	(308)	(1,2)
Vendite ai licenziatari	3.316	6.765	(3.449)	(51,0)
Totale vendite lercanidipina+enalapril	29.239	32.996	(3.757)	(11,4)

Le vendite dirette di Zanipress® nel primo semestre del 2019 sono in flessione dell'1,2% per la concorrenza di versioni generiche del farmaco principalmente in Francia e in Germania. Da segnalare la crescita del prodotto in Turchia. Le vendite ai licenziatari rappresentano l'11,3% del totale e sono in flessione del 51,0% principalmente per le minori vendite ai licenziatari in Francia.

Urorec® (silodosina) è una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB). Attualmente il prodotto è commercializzato con successo in 40 paesi e nel primo semestre del 2019 le vendite sono di € 54,5 milioni, in crescita del 6,5% per il buon andamento del prodotto in tutti i principali mercati.

Le vendite di Livazo® (pitavastatina), una statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL, venduta direttamente in Spagna, Portogallo, Ucraina, Grecia, Svizzera, Russia, altri paesi del C.S.I. e Turchia, sono di € 26,7 milioni nel primo semestre del 2019, in crescita dell'11,4% grazie anche ai buoni risultati ottenuti in Russia.

Le vendite di Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo e felodipina), specialità a base di metoprololo appartenenti alla classe dei beta-bloccanti largamente impiegati nel trattamento di diverse patologie cardiovascolari, sono di € 48,7 milioni nel primo semestre del 2019, in flessione del 3,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel primo semestre del 2019 le vendite degli altri prodotti *corporate* sono di € 153,0 milioni, in crescita del 12,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie principalmente al lancio di Reagila® e al buon andamento di Lomexin® e dei prodotti OTC Procto-Glyvenol® e Casenlax®. Gli altri prodotti *corporate* comprendono sia farmaci che richiedono la prescrizione medica sia prodotti OTC. I prodotti sono: Reagila® (cariprazina), Lomexin® (fenticonazolo), Urispas® (flavossato), Kentera® (ossibutinina transdermica), TransAct® LAT (flurbiprofene transdermico), Rupafin®/Wystamm® (rupatadina), Lopresor® (metoprololo), Procto-Glyvenol® (tribenoside), Tergynan® (combinazione fissa di antiinfettivi), oltre a CitraFleet®, Casenlax®, Fleet enema, Fosfosoda®,

Reuflor®/Reuteri® (lactobacillus Reuteri) e Lacdigest® (tilattasi), prodotti gastroenterologici, Polydexa®, Isofra® e Otofa®, antiinfettivi otorinolaringologici, la linea dei prodotti Hexa per disturbi stagionali del tratto respiratorio superiore, Abufene® e Muvagyn® per disturbi ginecologici, Virirec® (alprostadil) e Fortacin® (lidocaina+prilocaina), per disturbi andrologici.

Nel primo semestre del 2019 le vendite delle nostre specialità per il trattamento di malattie rare, commercializzate direttamente in Europa, Medio Oriente, negli Stati Uniti d'America e in Canada, Messico e in alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia e attraverso *partner* in altri territori, sono complessivamente pari a € 115,6 milioni, in crescita del 5,0%, nonostante la concorrenza negli Stati Uniti d'America di una versione generica di Cosmegen®.

Le vendite farmaceutiche delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già menzionati, sono esposte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Italia	151.281	141.198	10.083	7,1
Francia	77.664	65.512	12.152	18,5
Germania	67.973	68.612	(639)	(0,9)
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	51.618	48.639	2.979	6,1
Stati Uniti d'America	51.607	49.681	1.926	3,9
Spagna	46.614	43.837	2.777	6,3
Turchia	44.090	43.356	734	1,7
Portogallo	21.810	20.656	1.154	5,6
Altri paesi Europa centro-orientale	40.577	32.492	8.085	24,9
Altri paesi Europa occidentale	36.385	28.489	7.896	27,7
Nord Africa	20.648	20.671	(23)	(0,1)
Altre vendite estere	107.746	112.051	(4.305)	(3,8)
Totale ricavi farmaceutici	718.013	675.194	42.819	6,3

I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Russia (RUB)	2.955.619	2.739.982	215.637	7,9
Turchia (TRY)	265.669	202.420	63.249	31,3
Stati Uniti d'America (USD)	61.197	61.968	(771)	(1,2)

I ricavi netti in Russia e in Turchia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare. I ricavi netti degli Stati Uniti d'America includono le vendite in Canada.

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono in incremento del 7,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Da segnalare in particolare il buon andamento di Urorec®, Cardicor® (bisoprololo) e Lercadip® (lercanidipina), oltre ai ricavi di Natural Point S.r.l., società acquisita nel mese di giugno 2018 e consolidata dal mese di luglio.

Le vendite in Francia sono in crescita del 18,5%. Da segnalare il buon andamento di Transipeg® e Colopeg®, i prodotti gastrointestinali acquisiti da Bayer nel 2017 e l'entrata nel listino di Ginkor® e Alodont®, i prodotti

principali della società Tonipharm S.A.S. acquisita nel mese di dicembre 2018 e consolidata a livello di conto economico dal 1 gennaio 2019.

Le vendite in Germania sono in flessione dello 0,9% principalmente per la concorrenza di versioni generiche di Zanipress® e la diminuzione delle vendite dei prodotti a base di metoprololo. Da segnalare il buon andamento di Reagila® (cariprazina), nuovo farmaco indicato per il trattamento della schizofrenia lanciato nel corso del 2018.

I ricavi realizzati in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 51,6 milioni, in crescita del 6,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 0,6 milioni. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 2.955,6 milioni, in crescita del 7,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Da segnalare la significativa crescita dei prodotti *corporate* Procto-Glyvenol®, Livazo®, Urorec®, Zanidip® e Lomexin®. I ricavi realizzati in Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), principalmente Bielorussia e Kazakhstan sono in crescita e raggiungono € 10,3 milioni.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Nel primo semestre del 2019 le vendite sono di € 51,6 milioni, in crescita del 3,9%. I principali prodotti sono Panhematin® (emina iniettabile) per gli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente, Carbaglu® (acido caglumico), farmaco indicato per il trattamento dell'iperammoniemia acuta dovuta al deficit di NAGS, Cystadane (betaina anidra), per il trattamento dell'omocistinuria e Cosmegen® (dactinomicina iniettabile), utilizzato per il trattamento di tre carcinomi rari. In valuta locale le vendite sono in flessione dell'1,2% per la concorrenza di una versione generica di Cosmegen®. Da segnalare la significativa crescita di Carbaglu® e di Cystadane®.

Le vendite in Spagna sono pari a € 46,6 milioni, in incremento del 6,3% principalmente per la crescita di Citrafleet®, Casenlax®, Livazo®, Virirec®, Urorec® e Bi-OralSuero®. Da segnalare la significativa crescita dei farmaci per il trattamento delle malattie rare.

Le vendite in Turchia sono in crescita dell'1,7% e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 11,7 milioni. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in crescita del 31,3% grazie principalmente al buon andamento di tutti i prodotti *corporate*, in particolare Urorec®, Zanipress®, Lercadip®, Livazo® e Procto-Glyvenol®, e dei prodotti locali Mictonorm® (propiverina), Cabral® (feniramidolo cloridrato), Kreval® (butamirato citrato) e Aknetrent® (isotretinoina).

Le vendite in Portogallo sono in crescita del 5,6% grazie principalmente al buon andamento di TransAct® LAT e Livazo®.

I ricavi negli altri paesi dell'Europa centro-orientale comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Bulgaria e nei paesi baltici e quelle dei prodotti per il trattamento di malattie rare in tutta l'area compresa l'Ungheria. Nel primo semestre del 2019 le vendite complessive sono in crescita del 24,9% grazie principalmente allo sviluppo delle vendite in Polonia, Repubblica Ceca e i paesi baltici. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area sono in crescita del 28,9%.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale, in crescita del 27,7%, comprendono le vendite dei prodotti per malattie rare in quest'area (+11,0%) e quelle dei prodotti specialistici e di medicina generale delle filiali Recordati nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia, Svizzera, nei paesi nordici (Finlandia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Islanda) e in BeNeLux. L'incremento delle vendite è dovuto principalmente alla commercializzazione diretta da parte delle strutture del Gruppo nei paesi nordici e in BeNeLux dove precedentemente le vendite erano realizzate attraverso licenziatari.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 20,6 milioni, sostanzialmente invariate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono sia i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori, in particolare in Algeria, sia le vendite realizzate da Opalia Pharma, la filiale tunisina del Gruppo. Le vendite in Tunisia nel primo semestre 2019, in valuta locale, sono in crescita del 15,4%.

Le altre vendite estere, in flessione del 3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri prodotti *corporate*, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare nel resto del mondo. La flessione è dovuta principalmente all'integrazione nei portafogli locali di prodotti precedentemente commercializzati attraverso contratti di licenza e alle minori vendite di Zanipress® ai licenziatari per la concorrenza delle versioni generiche del prodotto.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al primo semestre del 2018 sono le seguenti:

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	% su ricavi	Primo semestre 2018	% su ricavi	Variazioni 2019/2018	%
Ricavi netti	743.253	100,0	696.054	100,0	47.199	6,8
Costo del venduto	(223.298)	(30,0)	(203.013)	(29,2)	(20.285)	10,0
Utile lordo	519.955	70,0	493.041	70,8	26.914	5,5
Spese di vendita	(183.884)	(24,7)	(172.793)	(24,8)	(11.091)	6,4
Spese di ricerca e sviluppo	(59.757)	(8,0)	(53.627)	(7,7)	(6.130)	11,4
Spese generali e amministrative	(34.598)	(4,7)	(33.140)	(4,8)	(1.458)	4,4
Altri (oneri)/proventi netti	843	0,1	(1.550)	(0,2)	2.393	n.s.
Utile operativo	242.559	32,6	231.931	33,3	10.628	4,6
(Oneri)/proventi finanziari netti	(10.922)	(1,5)	(8.458)	(1,2)	(2.464)	29,1
Utile ante imposte	231.637	31,2	223.473	32,1	8.164	3,7
Imposte	(57.363)	(7,7)	(59.285)	(8,5)	1.922	(3,2)
Utile netto	174.274	23,4	164.188	23,6	10.086	6,1
EBITDA*	279.313	37,6	260.017	37,4	19.296	7,4

* Utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali.

I ricavi netti ammontano a € 743,3 milioni, in crescita di € 47,2 milioni rispetto al primo semestre del 2018. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo è di € 520,0 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 70,0%, inferiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente principalmente per un effetto prezzo e cambio.

Le spese di vendita crescono in misura inferiore alle vendite, con la conseguente riduzione dell'incidenza sui ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nonostante le spese promozionali per il lancio del nuovo

prodotto Reagila® e le nuove strutture commerciali nei paesi nordici, in BeNeLux e nei paesi baltici.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 59,8 milioni, in incremento dell'11,4% rispetto a quelle nel primo semestre 2018 per l'avanzamento dei programmi di sviluppo e per l'ammortamento del valore allocato alle attività immateriali a seguito dell'acquisizione delle società Natural Point S.r.l. e Tonipharm S.A.S. nel corso del 2018.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 4,4%, mentre la loro incidenza sui ricavi è leggermente inferiore.

L'EBITDA (utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali) è pari a € 279,3 milioni, in crescita del 7,4% rispetto al primo semestre del 2018, con un'incidenza sui ricavi del 37,6%. Gli ammortamenti, classificati nelle voci precedenti, sono pari a € 36,8 milioni, di cui € 24,6 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 3,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ed € 12,2 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali, in aumento di € 5,4 milioni rispetto a quelli del primo semestre del 2018 principalmente per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, che ha contestualmente comportato minori costi per canoni di locazione.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 10,9 milioni, in incremento di € 2,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per effetto della contabilizzazione del *fair value* di due *cross-currency swaps* a seguito del rimborso anticipato nel periodo dei finanziamenti sottostanti.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 24,8%, inferiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile netto, pari a € 174,3 milioni con un'incidenza sui ricavi del 23,4%, è in crescita del 6,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e ha beneficiato della riduzione dell'incidenza fiscale.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazioni 2019/2018	%
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	103.493	198.036	(94.543)	(47,7)
Debiti a breve verso banche e altri	(16.698)	(16.905)	207	(1,2)
Quote correnti di finanziamenti e <i>lease</i> finanziari a medio/lungo termine	(78.109)	(135.278)	57.169	(42,3)
Posizione finanziaria a breve	8.686	45.853	(37.167)	(81,1)
Finanziamenti e <i>lease</i> finanziari a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(619.600)	(634.233)	14.633	(2,3)
Posizione finanziaria netta	(610.914)	(588.380)	(22.534)	3,8

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*).

Al 30 giugno 2019 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 610,9 milioni rispetto al debito di € 588,4 milioni al 31 dicembre 2018. Nel periodo sono stati distribuiti dividendi per un totale di € 96,1 milioni e sono stati pagati \$ 30,0 milioni relativi all'accordo di licenza con Aegerion Pharmaceuticals Inc. per i diritti esclusivi di Juxtapid® (lomitapide) in Giappone e € 20,0 milioni relativi all'accordo di licenza con Helsinn per i diritti di Ledaga®



(clormetina). Inoltre, l'applicazione del principio IFRS 16 ha comportato l'iscrizione di passività finanziarie a medio/lungo termine pari a € 26,4 milioni.

Nel corso del periodo è stato estinto il prestito obbligazionario sottoscritto dalla controllata Recordati Rare Diseases in data 13 giugno 2013 per un totale di \$ 70 milioni. Il controvalore pagato è stato di € 61,3 milioni.

EVENTI SUCCESSIVI

In data 12 luglio 2019 è stato firmato un accordo con Novartis per l'acquisizione a livello mondiale dei diritti per Signifor® e Signifor® LAR®, farmaci per il trattamento della Malattia di Cushing e dell'Acromegalia in pazienti adulti per i quali l'intervento chirurgico non è indicato o non è stato risolutivo. Le vendite a livello mondiale per l'anno 2018 sono state di \$ 72 milioni. L'accordo prevede anche l'acquisizione dei diritti a livello mondiale di osilodrostat (LCI699), un innovativo trattamento sperimentale per la Sindrome di Cushing endogena in fase di registrazione nell'Unione Europea e negli Stati Uniti d'America.

A conclusione della transazione sarà dovuto a Novartis un corrispettivo di \$ 390 milioni. Il pagamento del corrispettivo sarà finanziato con la liquidità esistente e nuovi finanziamenti. Il *closing* della transazione, che è soggetto alle consuete condizioni e nulla osta regolatorie, è previsto entro i prossimi mesi.

Recordati S.p.A. ha negoziato un prestito per un valore di € 300,0 milioni, potenzialmente estendibile a € 400,0 milioni, finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali. Mediobanca ha ricoperto anche il ruolo di *Agent*. Il merito di credito della beneficiaria ha permesso di raccogliere sul mercato un importo superiore a quello richiesto e la società ha pertanto optato per l'incremento del prestito a € 400,0 milioni. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread di 135 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front* (95 *basis points* su € 300,0 milioni e 65 *basis points* sull'importo incrementale di € 100,0 milioni), è prevista entro il 31 luglio 2019.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La crescita delle attività del Gruppo è proseguita nel mese di luglio. Per il 2019, le previsioni finanziarie, tenendo conto dell'acquisizione dei nuovi prodotti Signifor® e Signifor® LAR® comunicata in data 12 luglio, si prevede di realizzare ricavi compresi tra € 1.460 milioni e € 1.480 milioni, un EBITDA compreso tra € 535 e € 545 milioni, un utile operativo compreso tra € 460 e € 470 milioni e un utile netto compreso tra € 330 e € 335 milioni.

Milano, 30 luglio 2019

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Andrea Recordati

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Recordati per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 è stato predisposto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A., con sede a Milano in Via Matteo Civitali n. 1, in forma sintetica in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2019 ed è disponibile presso la sede della società.

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER I PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2019 E AL 30 GIUGNO 2018

CONTO ECONOMICO

€ (migliaia)	Nota	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Ricavi netti	3	743.253	696.054
Costo del venduto	4	(223.298)	(203.013)
Utile lordo		519.955	493.041
Spese di vendita	4	(183.884)	(172.793)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(59.757)	(53.627)
Spese generali e amministrative	4	(34.598)	(33.140)
Altri (oneri)/proventi netti	4	843	(1.550)
Utile operativo		242.559	231.931
(Oneri)/proventi finanziari netti	5	(10.922)	(8.458)
Utile prima delle imposte		231.637	223.473
Imposte	6	(57.363)	(59.285)
Utile netto del periodo		174.274	164.188
attribuibile a:			
Gruppo		174.252	164.164
Azionisti terzi		22	24
Utile netto per azione			
Base		€ 0,853	€ 0,801
Diluito		€ 0,833	€ 0,785

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 204.317.687 per il 2019 e n. 205.053.284 per il 2018. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 4.807.469 per il 2019 e a n. 4.071.872 per il 2018.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

Le note illustrate sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.



RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI al 30 GIUGNO 2019 e al 31 DICEMBRE 2018

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	7	128.314	103.582
Attività immateriali	8	695.643	672.462
Avviamento	9	579.167	579.557
Altre partecipazioni e titoli	10	27.050	20.773
Crediti	11	6.024	5.860
Attività fiscali differite	12	75.616	81.267
Totale attività non correnti		1.511.814	1.463.501
 Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	207.043	206.084
Crediti commerciali	13	297.253	245.742
Altri crediti	13	31.398	38.462
Altre attività correnti	13	10.150	5.193
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> (<i>cash flow hedge</i>)	14	8.067	6.414
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	15	103.493	198.036
Totale attività correnti		657.404	699.931
Totale attività		2.169.218	2.163.432

Le note illustrate sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI al 30 GIUGNO 2019 e al 31 DICEMBRE 2018

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(110.729)	(145.608)
Riserva per strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>		(7.866)	(8.399)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera		(152.703)	(154.146)
Altre riserve		51.162	43.081
Utili indivisi		1.007.212	897.990
Utile del periodo		174.252	312.376
Acconto sul dividendo		0	(91.761)
Patrimonio netto di Gruppo		1.071.188	963.393
Patrimonio netto di terzi		215	193
Patrimonio netto	16	1.071.403	963.586
 Passività non corrente			
Finanziamenti	17	627.667	640.647
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	18	19.585	19.547
Passività per imposte differite	19	45.856	45.653
Altri debiti	20	3.257	3.257
Totale passività non corrente		696.365	709.104
 Passività corrente			
Debiti commerciali	21	156.837	165.020
Altri debiti	21	80.900	85.534
Debiti tributari	21	23.847	42.149
Altre passività correnti	21	16.459	19.359
Fondi per rischi e oneri	21	16.774	21.446
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> (<i>cash flow hedge</i>)	22	11.826	9.746
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	17	78.109	130.583
Debiti verso banche e altri	23	16.698	16.905
Totale passività corrente		401.450	490.742
Totale patrimonio netto e passività		2.169.218	2.163.432

Le note illustrate sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.



RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER I PERIODI CHIUSI
al 30 GIUGNO 2019 e al 30 GIUGNO 2018

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Utile netto dell'esercizio	174.274	164.188
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>), al netto delle imposte	533	(2.474)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	1.443	(15.407)
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto delle imposte	6.215	(3.254)
Proventi/(oneri) dell'esercizio riconosciuti a patrimonio netto	8.191	(21.135)
Totale proventi e oneri dell'esercizio	182.465	143.053
attribuibile a:		
Gruppo	182.443	143.029
Azionisti terzi	22	24
Dati per azione		
Base	€ 0,893	€ 0,698
Diluito	€ 0,873	€ 0,684

Le note illustrate sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Fair value strumenti derivati	Riserva di conver-sione	Altre riserve	Utti indivisi	Utile del periodo	Acconto sul dividendo	Patrim. netto di terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2017	26.141	83.719	(17.029)	(5.867)	(124.004)	40.684	822.154	288.762	(87.470)	147	1.027.237
Ripartizione dell'utile 2017:											
- Dividendi distribuiti							37.910	(212.506)	87.470		(87.126)
- Utili indivisi							76.256	(76.256)			0
Variazioni per pagamenti basati su azioni						209	1.152				1.361
Acquisto azioni proprie			(169.769)								(169.769)
Vendita azioni proprie			24.171					(11.918)			12.253
Altre variazioni							210				210
Totale proventi e oneri del periodo			(2.474)	(15.407)	(3.254)			164.164		24	143.053
Saldo al 30 giugno 2018	26.141	83.719	(162.627)	(8.341)	(139.411)	37.639	925.764	164.164	0	171	927.219
Saldo al 31 dicembre 2018	26.141	83.719	(145.608)	(8.399)	(154.146)	43.081	897.990	312.376	(91.761)	193	963.586
Ripartizione dell'utile 2018:											
- Dividendi distribuiti							29.486	(217.330)	91.761		(96.083)
- Utili indivisi							95.046	(95.046)			0
Variazioni per pagamenti basati su azioni						1.866	1.658				3.524
Vendita azioni proprie			34.879					(17.288)			17.591
Altre variazioni							320				320
Totale proventi e oneri del periodo			533	1.443	6.215			174.252		22	182.465
Saldo al 30 giugno 2019	26.141	83.719	(110.729)	(7.866)	(152.703)	51.162	1.007.212	174.252	0	215	1.071.403

Le note illustrate sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER I PERIODI CHIUSI al 30 GIUGNO 2019 e al 30 GIUGNO 2018

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Attività di gestione		
Cash flow		
Utile di Gruppo e di Terzi	174.274	164.188
Ammortamento immobilizzazioni tecniche	12.171	6.816
Ammortamento attività immateriali	24.583	21.270
Totale cash flow	211.028	192.274
Variazione attività fiscali differite	5.879	(7.585)
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	38	11
Variazione altre passività non correnti	(257)	463
	216.688	185.163
Capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti	(51.511)	(16.927)
Variazione rimanenze di magazzino	(959)	(13.270)
Variazione altri crediti e altre attività correnti	2.107	7.502
Variazione debiti verso fornitori	(8.183)	(5.649)
Variazione debiti tributari	(18.302)	29.578
Variazione altri debiti e altre passività correnti	(4.191)	1.158
Variazione fondi per rischi e oneri	(4.672)	3.847
Variazione capitale circolante	(85.711)	6.239
Disponibilità generate dall'attività di gestione	130.977	191.402
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(13.198)	(6.608)
Investimenti in attività immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(45.879)	(37.595)
Acquisizione partecipazione	0	(83.577) ⁽¹⁾
Variazione crediti immobilizzati	(164)	168
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di investimento	(59.241)	(127.612)
Attività di finanziamento		
Posizione finanziaria a breve* di società acquisite e cedute	0	8.971
Finanziamenti a medio/lungo termine	4.370	265
Rimborso finanziamenti	(95.246)	(21.007)
Variazione patrimonio netto per acquisto azioni proprie	0	(169.769)
Variazione patrimonio netto per vendita azioni proprie	17.591	12.253
Variazione patrimonio netto per applicazione principi IAS/IFRS	3.524	1.361
Altre variazioni patrimonio netto	320	210
Dividendi distribuiti	(96.083)	(87.126)
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	(165.524)	(254.842)
Variazione della posizione finanziaria a breve	(93.788)	(191.052)
Posizione finanziaria a breve iniziale *	181.131	285.500
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	(548)	(2.096)
Posizione finanziaria a breve finale *	86.795	92.352

* Comprende gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide, al netto dei debiti correnti verso banche e altri non relativi a finanziamenti a medio/lungo termine.

⁽¹⁾ Acquisizione Natural Point S.r.l.: capitale circolante (1.628), posizione finanziaria a breve* (8.971), immobilizzazioni (2.564), avviamento (71.997), trattamento di fine rapporto 114, finanziamenti a m/l termine 1.351, passività fiscali differite 118

Le note illustrate sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019

1. GENERALE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 include la Capogruppo Recordati S.p.A. e tutte le società da essa controllate. Nell'allegato n. 1 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

Nel corso del primo semestre del 2019 l'area di consolidamento si è modificata a seguito della costituzione della società Recordati Bulgaria Ltd. Inoltre, nell'ottica di una migliore identificazione delle attività nel settore delle malattie rare, le società operative ad esse dedicate hanno modificato la loro denominazione da Orphan Europe a Recordati Rare Diseases: in Francia Recordati Rare Diseases S.à R.L., negli altri paesi Recordati Rare Diseases Italy S.r.l., Recordati Rare Diseases Germany GmbH, Recordati Rare Diseases Spain S.L., Recordati Rare Diseases UK Limited, Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC. La contabilizzazione dell'allocazione del prezzo di acquisizione della società italiana Natural Point S.r.l., perfezionata nel giugno 2018, è da considerarsi definitiva e conferma i valori delle attività e delle passività acquisite identificati provvisoriamente in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Relativamente alla società francese Tonipharm S.a.s., acquisita nel dicembre 2018, la contabilizzazione dell'allocazione del prezzo pagato è ancora in via provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta e agli eventi rilevanti successivi alla data di chiusura del periodo sono incluse nella sezione denominata “Informazione sulla gestione” della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

Applicazione di nuovi principi

Fatta eccezione per quanto riportato di seguito, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell’ultimo bilancio annuale.

Con decorrenza 1 gennaio 2019 il Gruppo ha applicato il nuovo principio contabile IFRS 16 “*Leasing*”, che sostituisce il principio contabile IAS 17 e le relative interpretazioni ed elimina la classificazione dei *leasing* come operativi o finanziari ai fini della redazione del bilancio delle imprese che operano quali locatari. Secondo l’IFRS 16 un contratto è, o contiene un *leasing* se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l’utilizzo di un’attività identificata per un periodo di tempo. Alla data di decorrenza del *leasing* è necessario rilevare un’attività rappresentativa del diritto di utilizzo e una passività rappresentativa dell’obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto, nonché gli effetti economici per l’ammortamento dell’attività e la contabilizzazione delle spese per interessi sulla passività finanziaria.

All’inizio del contratto o alla data di nuova valutazione di un contratto che contiene una componente *leasing*, viene attribuito il corrispettivo del contratto a ciascuna componente *leasing* e non *leasing* sulla base dei relativi prezzi. Il Gruppo ha stimato la durata del *leasing* di alcuni contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione circa l’esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l’opzione influenza la stima della durata del *leasing*, con effetto sull’importo delle passività del *leasing* e delle attività per il diritto di utilizzo rilevate. Come consentito dal principio contabile è stato deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività relative ai *leasing* di attività di modesto valore, comprese le attrezzature informatiche. Per tali *leasing* i pagamenti sono rilevati come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del contratto.

Il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo nella voce “Immobilizzazioni materiali”, la stessa voce utilizzata per esporre le attività di pari natura che detiene e le passività del *leasing* nella voce “Finanziamenti” nei prospetti di stato patrimoniale consolidato. L’attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite per riduzione di valore cumulati.

La passività per *leasing* viene valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing* oppure, laddove non fosse possibile determinare tale tasso con facilità, il tasso di finanziamento marginale. Il Gruppo generalmente utilizza il tasso di interesse marginale. La passività per *leasing* viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su di essa e diminuita dei pagamenti effettuati.

Alla data di transizione il nuovo principio è stato applicato utilizzando il metodo retroattivo modificato (*modified retrospective approach*), che prevede la rilevazione dell’effetto cumulativo a rettifica del patrimonio netto al 1 gennaio 2019 senza rideterminazione delle informazioni comparative. Alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 16, come consentito dal principio, il Gruppo ha optato per l’applicazione ai soli contratti che erano stati individuati in precedenza come *leasing* in base allo IAS 17 e all’IFRIC 4.

Alla data di applicazione iniziale, nel caso dei *leasing* classificati come operativi secondo lo IAS 17, le passività del *leasing* sono state determinate al valore attuale dei pagamenti residui dovuti, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale del Gruppo al 1 gennaio 2019. Le attività per il diritto di utilizzo sono state

valutate ad un importo pari alla passività del leasing, rettificato dell'importo degli eventuali pagamenti anticipati accumulati.

Il Gruppo ha utilizzato le seguenti tecniche pratiche nell'applicazione dell'IFRS 16 ai *leasing* classificati in precedenza come operativi secondo lo IAS 17:

- ha applicato l'esenzione dalla rilevazione delle attività per il diritto di utilizzo e delle passività del leasing ai contratti la cui durata è inferiore a 12 mesi.
- ha escluso i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività per il diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale.
- si è basato sulle esperienze acquisite nel determinare la durata dei *leasing* contenenti opzioni di proroga o di risoluzione anticipata.

Il Gruppo detiene in *leasing* alcuni beni che erano classificati come *leasing* finanziari secondo lo IAS 17. Per tali beni, i valori contabili dell'attività per il diritto di utilizzo e della passività del *leasing* al 1 gennaio 2019 corrispondono ai valori contabili secondo lo IAS 17 immediatamente prima di tale data.

Alla data di prima applicazione del 1 gennaio 2019 si evidenziano effetti non significativi. In dettaglio, il Gruppo ha iscritto nuove attività per diritti di utilizzo e corrispondenti passività finanziarie per € 25,0 milioni, che si aggiungono a € 1,6 milioni relativi ai beni detenuti in locazione finanziaria al 31 dicembre 2018, come previsto dal principio IAS 17.

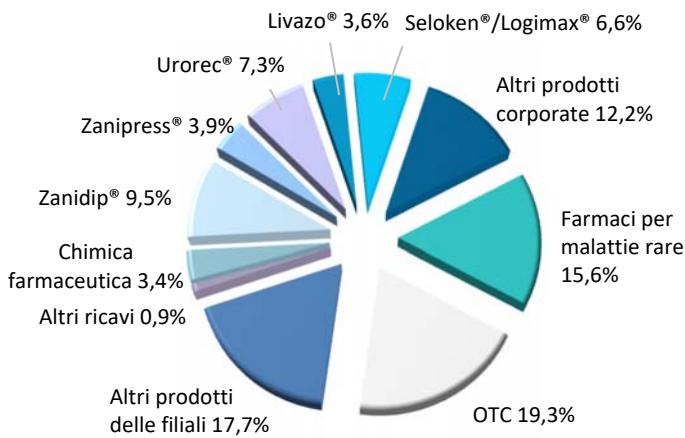
Nel corso del primo semestre del 2019 sono state contabilizzate ulteriori attività per diritti di utilizzo e corrispondenti passività finanziarie per € 4,4 milioni, i rimborsi sono stati di € 4,6 milioni. Inoltre sono stati rilevati ammortamenti per € 5,2 milioni e oneri finanziari per € 0,6 milioni in luogo di costi per canoni di locazione.

3. RICAVI NETTI

Nel primo semestre del 2019 i ricavi netti ammontano a € 743,3 milioni (€ 696,1 milioni nello stesso periodo del 2018) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Variazioni 2019/2018
Vendite nette	732.410	687.477	44.933
<i>Royalties</i>	3.296	3.254	42
<i>Up-front payments</i>	3.197	2.035	1.162
Ricavi vari	4.350	3.288	1.062
Totale ricavi netti	743.253	696.054	47.199

Nel seguente grafico viene sintetizzata la composizione dei ricavi del primo semestre 2019 per prodotto.



Per un'analisi più approfondita delle vendite si rimanda alla sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio. Nel primo semestre del 2019 si riferiscono prevalentemente ad accordi di commercializzazione per la combinazione lercanidipina+enalapril (€ 0,8 milioni), per lercanidipina (€ 0,6 milioni), pitavastatina (€ 0,6 milioni), silodosina (€ 0,4 milioni) e Cystadrops® (cisteamina cloridrato) (€ 0,4 milioni).

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi del primo semestre del 2019 sono complessivamente pari a € 500,7 milioni, in aumento rispetto a € 464,1 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Variazioni 2019/2018
Costo del venduto	223.298	203.013	20.285
Spese di vendita	183.884	172.793	11.091
Spese di ricerca e sviluppo	59.757	53.627	6.130
Spese generali e amministrative	34.598	33.140	1.458
Altri Oneri/(Proventi) netti	(843)	1.550	(2.393)
Totale costi operativi	500.694	464.123	36.571

Tra le spese di ricerca e sviluppo sono stati classificati gli ammortamenti delle attività immateriali relative a licenze, marchi e brevetti dei prodotti acquisiti per complessivi € 24,3 milioni.

La voce "Altri Oneri/(Proventi) netti" si riferisce a eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Nella seguente tabella è esposta l'analisi dei costi per natura:

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Variazioni 2019/2018
Consumo di materie prime	175.350	158.749	16.601
Remunerazione del personale	126.835	119.622	7.213
Altri costi del personale	18.151	20.233	(2.082)
Spese variabili di vendita	36.847	33.030	3.817
Ammortamenti	36.754	28.086	8.668
Utenze e beni di consumo	16.205	15.006	1.199
Altre spese	90.552	89.397	1.155
Totale costi operativi	500.694	464.123	36.571

La voce “Remunerazione del personale” include gli oneri per i piani di *stock options*, pari a € 3,5 milioni nel primo semestre del 2019 ed € 1,4 milioni nello stesso periodo dell’anno precedente.

Nel corso del periodo, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxemboug S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano. La contabilizzazione al 30 giugno 2019 secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere a conto economico pari a € 0,3 milioni.

Gli ammortamenti sono pari a € 36,8 milioni, di cui € 24,6 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 3,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, ed € 12,2 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali, in aumento di € 5,4 milioni rispetto a quelli del primo semestre del 2018 principalmente per effetto dell’applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 (vedi nota n. 2).

5. ONERI E PROVENTI FINANZIARI NETTI

Nel primo semestre del 2019 e nello stesso periodo del 2018 il saldo netto degli oneri/(proventi) finanziari è negativo rispettivamente per € 10,9 milioni e per € 8,5 milioni. Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Variazioni 2019/2018
(Utili)/perdite di cambio	156	450	(294)
Interessi passivi su finanziamenti	6.038	6.310	(272)
Oneri/(Proventi) netti su posizioni a breve termine	3.809	1.566	2.243
Oneri su contratti di <i>leasing</i> (vedi nota n. 2)	598	19	579
Interessi passivi per verifiche fiscali	222	0	222
Oneri per piani a benefici definiti	99	113	(14)
Totale oneri finanziari netti	10.922	8.458	2.464

L’incremento degli oneri netti su posizioni a breve termine è principalmente imputabile alla valutazione di due finanziamenti tra la Capogruppo e la società statunitense Recordati Rare Diseases Inc. (stipulati nel novembre 2016 per complessivi \$ 70 milioni e corrispondenti alle due *tranches* del prestito obbligazionario emesso dalla controllata nel 2013) e dei relativi *cross-currency swaps*. A seguito del rimborso anticipato del

prestito obbligazionario nel primo semestre del 2019, gli strumenti derivati non sono più designati di copertura e la loro valutazione è stata imputata a conto economico con un impatto negativo, al netto dell'effetto della conversione dei finanziamenti al cambio corrente tra euro e dollaro statunitense, di € 1,9 milioni.

6. IMPOSTE

Le imposte ammontano a € 57,4 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP).

Nel corso del periodo è stato sottoscritto l'accordo con l'Agenzia delle entrate per la completa definizione di tutte le contestazioni connesse ai periodi d'imposta 2016 e 2017 (vedi nota n. 25). Il costo complessivo, già accantonato nell'esercizio precedente, è stato di € 4,8 milioni, oltre € 0,2 milioni di interessi, senza irrogazione di sanzioni. Nel mese di giugno è stato versato quanto definito. La differenza tra quanto versato e quanto precedentemente accantonato pari a € 0,5 milioni, è stato rilasciato e classificato nella presente voce.

7. IMMobilizzazioni MATERIALI

Nella tabella seguente è esposta la composizione delle immobilizzazioni materiali con il dettaglio delle loro variazioni e l'effetto della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 (vedi nota n. 2).

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobil. materiali
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2018	77.204	227.870	68.033	14.751	387.858
Prima applicazione IFRS 16	14.214	420	10.383	0	25.017
Saldo al 1 gennaio 2019	91.418	228.290	78.416	14.751	412.875
Incrementi	426	680	5.798	6.352	13.256
Disinvestimenti	(1.631)	(8)	(1.477)	0	(3.116)
Altre variazioni	(1.118)	1.549	1.969	(3.649)	(1.249)
Saldo al 30 giugno 2019	89.095	230.511	84.706	17.454	421.766
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2018	43.767	186.365	54.144	0	284.276
Ammortamenti del periodo	2.899	4.024	5.248	0	12.171
Disinvestimenti	(1.574)	(8)	(1.476)	0	(3.058)
Altre variazioni	(159)	(62)	284	0	63
Saldo al 30 giugno 2019	44.933	190.319	58.200	0	293.452
Valore netto					
30 giugno 2019	44.162	40.192	26.506	17.454	128.314
31 dicembre 2018	33.437	41.505	13.889	14.751	103.582

Gli incrementi del periodo, pari a € 13,3 milioni, si riferiscono per € 5,9 milioni a investimenti realizzati dalla Capogruppo nei propri stabilimenti e nella sede di Milano.

La conversione in euro delle immobilizzazioni materiali detenute in valuta diversa ha determinato un decremento netto di € 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, attribuibili alla svalutazione della lira turca per € 1,5 milioni e alla rivalutazione del dinaro tunisino per € 0,2 milioni.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del nuovo principio contabile IFRS 16 (vedi nota n. 2).

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale immobiliz. materiali
Costo acquisizione				
Saldo al 31 dicembre 2018*	3.132	0	543	3.675
Prima applicazione IFRS 16	14.214	420	10.383	25.017
Saldo al 1 gennaio 2019	17.346	420	10.926	28.692
Incrementi	409	32	3.925	4.366
Disinvestimenti	(190)	0	(210)	(400)
Altre variazioni	(72)	(3)	(6)	(81)
Saldo al 30 giugno 2019	17.493	449	14.635	32.577
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31 dicembre 2018*	911	0	224	1.135
Ammortamenti del periodo	1.819	152	3.195	5.166
Disinvestimenti	(133)	0	(209)	(342)
Altre variazioni	2	0	4	6
Saldo al 30 giugno 2019	2.599	152	3.214	5.965
Valore netto				
30 giugno 2019	14.894	297	11.421	26.612
31 dicembre 2018*	2.221	0	319	2.540

* I valori al 31 dicembre 2018 sono relativi ai beni detenuti in locazione finanziaria, come previsto dal principio IAS 17.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2018	582.461	413.510	18.948	30.567	1.045.486
Incrementi	2	42.144	155	3.619	45.920
Disinvestimenti	0	(300)	(175)	(7)	(482)
Altre variazioni	3.152	17.760	2.777	(20.820)	2.869
Saldo al 30 giugno 2019	585.615	473.114	21.705	13.359	1.093.793
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2018	187.418	168.918	16.688	0	373.024
Ammortamenti del periodo	13.274	11.062	247	0	24.583
Disinvestimenti	0	(266)	(175)	0	(441)
Altre variazioni	1.046	(2.651)	2.589	0	984
Saldo al 30 giugno 2019	201.738	177.063	19.349	0	398.150
Valore netto					
30 giugno 2019	383.877	296.051	2.356	13.359	695.643
31 dicembre 2018	395.043	244.592	2.260	30.567	672.462

Gli incrementi si riferiscono:

- a 30,0 milioni di dollari statunitensi versati ad Aegerion Pharmaceuticals Inc. nell'ambito dell'accordo di licenza per i diritti esclusivi alla commercializzazione in Giappone di Juxtapid®, prodotto indicato per il trattamento dell'ipercolesterolemia familiare omozigote;
- a ulteriori € 15,0 milioni previsti dall'accordo, stipulato nel 2018 con Helsinn, di acquisizione dei diritti esclusivi per la commercializzazione di Ledaga® (clormetina), farmaco indicato per il trattamento topico della micosi fungoide, in tutto il mondo ad esclusione di Stati Uniti d'America, Cina, Hong Kong e Israele.

La conversione in euro delle attività immateriali detenute in valuta diversa ha determinato un incremento netto di € 1,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente attribuibile alla rivalutazione del rublo russo (incremento di € 2,0 milioni).

9. AVVIAMENTO

L'avviamento netto al 30 giugno 2019, pari a € 579,2 milioni e in decremento di € 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia per € 76,0 milioni;
- Russia per € 27,3 milioni;
- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 110,6 milioni;
- Turchia per € 37,9 milioni;
- Repubblica Ceca per € 13,9 milioni;

- Romania per € 0,2 milioni;
- Polonia per € 15,5 milioni;
- Spagna per € 58,1 milioni;
- Tunisia per € 16,6 milioni;
- Italia per € 133,2 milioni;
- Svizzera per € 8,3 milioni.

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, la contabilizzazione dell’allocazione del prezzo di acquisizione della società italiana Natural Point S.r.l., perfezionata nel 2018, è da considerarsi definitiva. Il processo di identificazione delle attività e passività ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione ha confermato il trattamento provvisoriamente seguito in sede di redazione del bilancio consolidato dell’esercizio 2018: il *fair value* dell’attività immateriale Magnesio Supremo® alla data di acquisizione è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione e di conseguenza la differenza tra il costo dell’aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e passività acquisite è stato allocato per € 61,2 milioni a tale attività immateriale, per € 17,1 milioni alle corrispondenti passività fiscali differite e per € 27,9 milioni alla voce “Avviamento”.

Come consentito dal principio contabile IFRS 3, relativamente alla società francese Tonipharm S.a.s., acquisita nel dicembre 2018, la contabilizzazione dell’allocazione del prezzo di acquisizione è invece da considerarsi ancora provvisoria. Il processo preliminare di identificazione delle attività e passività ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione ha portato all’individuazione di un maggior valore delle attività immateriali Ginkor® e Alodont®. Conseguentemente la differenza tra il costo dell’aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e delle passività acquisite è stato allocato per € 38,5 milioni a tali attività immateriali, per € 12,3 milioni alle corrispondenti passività fiscali differite e per € 30,2 milioni alla voce “Avviamento”.

Gli avviamimenti relativi alle acquisizioni realizzate in paesi non aderenti all’unione monetaria europea sono stati determinati in valuta locale e convertiti utilizzando il tasso di cambio rispetto all’euro di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2018, un decremento netto complessivo di € 0,4 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Turchia (decremento di € 3,2 milioni), Russia (incremento di € 1,6 milioni), Tunisia (incremento di € 0,8 milioni), Polonia (incremento di € 0,2 milioni), Repubblica Ceca (incremento di € 0,1 milioni) e Svizzera (incremento di € 0,1 milioni).

Come previsto dall’IFRS 3 l’avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al “*test di impairment*”, con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore. Nel corso del primo semestre del 2019 non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamimenti sopra menzionati.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 30 giugno 2019 la voce ammonta a € 27,1 milioni, in incremento di € 6,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

Il valore principale è relativo all’investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 30 giugno 2019 delle n. 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 24,3 milioni. Il valore dell’investimento è stato conseguentemente incrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2018, di € 6,3 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 2,7 milioni, sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2018, relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in n. 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato ridotto, rispetto al 31 dicembre 2018, di € 0,4 migliaia per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto.

11. CREDITI (inclusi nelle attività non correnti)

Al 30 giugno 2019 tale voce ammonta a € 6,0 milioni, in lieve incremento rispetto al 31 dicembre 2018 e si riferisce a crediti esigibili nel medio-lungo periodo.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 30 giugno 2019 le attività fiscali differite ammontano a € 75,6 milioni, con un decremento netto di € 5,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente per l'effetto degli affrancamenti dei disallineamenti tra valori contabili e valori fiscali, effettuati a seguito delle acquisizioni realizzate nel 2016.

13. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 207,0 milioni, in aumento di € 1,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

I crediti commerciali al 30 giugno 2019 ammontano a € 297,3 milioni, in crescita di € 51,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 per l'incremento delle vendite. Il saldo è al netto di un fondo di € 15,2 milioni, in incremento di € 0,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, per tener conto di posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 69.

Gli altri crediti ammontano a € 31,4 milioni, in diminuzione di € 7,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

Le altre attività correnti ammontano a € 10,2 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

14. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE) (inclusi nelle attività correnti)

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 30 giugno 2019 un'attività complessiva di € 8,1 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 5,6 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 2,5 milioni.

15. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 30 giugno 2019 gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide ammontano a € 103,5 milioni, in riduzione di € 94,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. Sono prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

16. PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2019 il patrimonio netto è pari a € 1.071,4 milioni, in aumento di € 107,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento di € 174,3 milioni per il risultato del periodo;
- incremento di € 3,5 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *stock options*;
- incremento di € 17,6 milioni per la cessione di n. 1.234.500 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options*;
- incremento di € 0,5 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di *interest rate swap*;
- incremento di € 6,2 milioni per l'applicazione dei principi IAS/IFRS, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Erytech Pharma S.A., al netto del relativo effetto fiscale;
- incremento di € 1,5 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera;
- incremento di € 0,3 milioni per altre variazioni;
- decremento di € 96,1 milioni per la distribuzione del saldo dei dividendi.

In considerazione del fatto che la società italiana Recordati Rare Diseases Italy è detenuta al 99%, è stata determinata ed esposta la quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari a € 215,0 migliaia.

Al 30 giugno 2019 sono in essere tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2010-2013, con le attribuzioni del 9 febbraio 2011, dell'8 maggio 2012, del 17 aprile 2013 e del 30 ottobre 2013, il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016, e il piano 2018-2022, con l'attribuzione del 3 agosto 2018. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadrono se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 30 giugno 2019 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2019	Attribuite 2019	Esercite 2019	Annulate e scadute	Quantità 30.6.2019
Data di attribuzione						
9 febbraio 2011	6,7505	73.500	-	(27.500)	-	46.000
8 maggio 2012	5,3070	427.500	-	(135.000)	-	292.500
17 aprile 2013	7,1600	25.000	-	-	-	25.000
30 ottobre 2013	8,9300	15.000	-	-	-	15.000
29 luglio 2014	12,2900	2.171.000	-	(707.500)	-	1.463.500
13 aprile 2016	21,9300	2.961.500	-	(364.500)	(105.000)	2.492.000
3 agosto 2018	30,7300	4.818.000	-	-	-	4.818.000
Totale		10.491.500	-	(1.234.500)	(105.000)	9.152.000

Al 30 giugno 2019 le azioni proprie in portafoglio sono n. 3.919.071 in riduzione di n. 1.234.500 rispetto al 31 dicembre 2018. La variazione è dovuta alla cessione di n. 1.234.500 titoli, per un controvalore di € 17,6 milioni, per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options*. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 110,7 milioni per un prezzo medio unitario di € 28,25.

Nel corso del periodo, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxemboug S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

17. FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

Al 30 giugno 2019 i finanziamenti a medio lungo termine sono pari a € 705,8 milioni, con un decremento netto di € 65,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

In questa voce sono incluse le passività, derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere (vedi nota n. 2). Il valore di tali passività alla data di prima applicazione del principio è pari a € 25,0 milioni, mentre € 4,4 milioni sono i debiti incrementali relativi ai nuovi contratti stipulati nel periodo.

Nel corso del primo semestre del 2019 sono stati complessivamente rimborsati € 95,2 milioni, dei quali € 61,3 milioni per l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario di \$ 70,0 milioni emesso dalla controllata Recordati Rare Diseases Inc. in data 13 giugno 2013, a seguito dell'acquisizione di FIMEI S.p.A. (controllante della Capogruppo) da parte del consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners, ed € 4,6 milioni relativi alle passività per *leasing*.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta ha determinato un incremento di € 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

I principali finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono i seguenti:

- a) Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 130 *basis points*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell'1,619%. La valutazione al *fair value* dello

strumento derivato al 30 giugno 2019 è risultata negativa per € 2,9 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo “Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*” (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

b) Finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale alla Capogruppo nel luglio 2018 per € 4,3 milioni a sostegno degli investimenti in ricerca, dei quali € 3,9 milioni al tasso di interesse fisso agevolato dello 0,50%, da rimborsare in sei rate semestrali a partire dal 30 giugno 2019 ed entro il 31 dicembre 2021, ed € 0,4 milioni al tasso di interesse variabile pari all’*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 220 *basis points*, da rimborsare in due rate il 30 giugno e il 31 dicembre 2021. Il debito residuo al 30 giugno 2019 ammonta complessivamente a € 3,6 milioni.

c) Finanziamento di € 15,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2017 con Banca Passadore, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,05%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all’*euribor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 65 *basis points*, il pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

d) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di ottobre 2017 con Intesa Sanpaolo, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,30%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all’*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 95 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 8 anni con rimborso del capitale in rate semestrali a partire da giugno 2019 ed entro ottobre 2025. Il debito residuo al 30 giugno 2019 ammonta a € 69,5 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un’operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell’1,305%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2019 è risultata negativa per € 1,5 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo “Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*” (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- e) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UniCredit, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,15%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 55 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 29 settembre 2021. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dello 0,698%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2019 è risultata negativa per € 0,6 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- f) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UBI Banca, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,10%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 50 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dello 0,714%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2019 è risultata negativa per € 1,0 milioni. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- g) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di luglio 2017 con Mediobanca. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 95 *basis points* e una durata di 7 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Il debito residuo al 30 giugno 2019 ammonta a € 64,5 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell'1,29%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2019 è risultata negativa per € 1,3 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- h) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, al tasso fisso del 2,07% annuo, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- i) Finanziamento di € 25,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,1 milioni, sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2016 con la Banca Nazionale del Lavoro. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 40 *basis points* e una durata di 4 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2019 ed entro settembre 2020. Il debito residuo al 30 giugno 2019 ammonta a € 18,7 milioni. Il prestito è stato interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso dello 0,41%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2019 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* – *cash flow hedge*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- j) Finanziamento di € 25,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,1 milioni, sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2016 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 60 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2019 ed entro dicembre 2021. Il debito residuo al 30 giugno 2019 ammonta a € 20,8 milioni. Il prestito è stato coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso dello 0,68%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2019 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* – *cash flow hedge*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- k) Finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di maggio 2015 con UniCredit per € 50,0 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 80 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2015 ed entro maggio 2020. Il debito residuo al 30 giugno 2019 ammonta a € 9,9 milioni. Il prestito è parzialmente coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), attraverso il quale una porzione del debito è stata trasformata a un tasso d'interesse fisso dell'1,734%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2019 per la copertura di € 4,2 milioni, è risultata di poco negativa ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* – *cash flow hedge*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

- l) Finanziamento da ING Bank per € 30,0 milioni, originariamente sottoscritto dalla Capogruppo in data 8 gennaio 2014 e rinegoziato in data 12 giugno 2015 con la sola modifica del tasso d'interesse. Le nuove condizioni prevedono infatti un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 85 *basis points* (rispetto ai 190 dell'accordo precedente), mentre sono rimaste invariate le scadenze di rimborso semestrale del capitale a partire da luglio 2016 ed entro gennaio 2020. Il debito residuo al 30 giugno 2019 ammonta a € 7,5 milioni. Il prestito è interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso, pari all'1,913% dopo la rinegoziazione sopra descritta. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2019 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* – *cash flow hedge*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento con ING Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

- m) Finanziamento erogato in data 16 ottobre 2014 alla controllata Recordati Ilaç da parte di IFC-World Bank, per 71,6 milioni di lire turche a supporto della costruzione del nuovo stabilimento produttivo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari al *trlibor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 162 *basis points* e una durata di 8 anni con rimborsi trimestrali del capitale a partire da novembre 2016 ed entro agosto 2022. Il controvalore del debito residuo al 30 giugno 2019 ammonta a € 5,7 milioni, in riduzione di euro di € 1,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. Tale riduzione è stata determinata per € 0,5 milioni dal deprezzamento della lira turca rispetto alla valuta di consolidamento.

Il finanziamento erogato da IFC World Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

n) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni al tasso fisso del 4,28% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni al tasso fisso del 4,51% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. La conversione del debito al 30 giugno 2019 ha determinato un incremento della passività di € 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, a causa della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta di consolidamento.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, di cui € 37,3 milioni ad un tasso fisso del 2,895% annuo per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni al tasso fisso del 3,15% annuo per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 30 giugno 2019, risultata complessivamente positiva per € 8,1 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* – cash flow hedge" (vedi nota n. 14).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

o) Finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 novembre 2010 con Centrobanca, per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati, al netto delle spese di € 0,3 milioni, per € 30,0 milioni nel 2010 e per € 45,0 milioni nel primo trimestre 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Il debito residuo al 30 giugno 2019 ammonta a € 23,8 milioni. Nel mese di giugno 2012 il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse del 2,575%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2019 è risultata negativa per € 0,9 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* – cash flow hedge" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.
Tali parametri risultano largamente rispettati.

18. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Al 30 giugno 2019 questa voce ammonta a € 19,6 milioni e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

19. PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 30 giugno 2019 le passività fiscali differite ammontano a € 45,9 milioni, praticamente invariate rispetto al 31 dicembre 2018.

20. ALTRI DEBITI (inclusi nella passività non corrente)

Al 30 giugno 2019 gli altri debiti iscritti tra le passività non correnti ammontano a € 3,3 milioni e si riferiscono al debito per l'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma che, in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente, si prevede debba essere saldato non prima di dodici mesi.

21. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusivi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 156,8 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 80,9 milioni, in diminuzione di € 4,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, sono principalmente relativi a posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali. Includono inoltre:

- € 5,2 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH;
- € 6,4 milioni che Recordati Rare Diseases deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;
- € 6,4 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati e per il contributo in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati.

I debiti tributari sono pari a € 23,8 milioni, in riduzione di € 18,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

Le altre passività correnti ammontano a € 16,5 milioni, in riduzione di € 2,9 rispetto al 31 dicembre 2018. Il saldo è pressoché interamente attribuibile all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15 la cui passività viene rilasciata a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni per il riconoscimento dei ricavi.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 16,8 milioni, in diminuzione di € 4,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

22. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE) (inclusi nelle passività correnti)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2019 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 8,5 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse

variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Mediobanca (€ 4,2 milioni), Intesa Sanpaolo (€ 1,6 milioni), UBI Banca (€ 1,0 milioni), Centrobanca (€ 0,9 milioni), UniCredit (€ 0,6 milioni), Banca Nazionale del Lavoro (€ 0,1 milioni) e ING Bank (€ 0,1 milioni).

La valutazione al *fair value* dei *cross currency swaps* stipulati dalla Capogruppo nel novembre 2016 con Unicredit, a seguito dell'accensione di due finanziamenti con la società statunitense Recordati Rare Diseases per il valore nominale complessivo di \$ 70 milioni, al 30 giugno 2019 è risultata negativa per complessivi € 3,3 milioni.

23. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI

Al 30 giugno 2019 i debiti verso banche e altri, pari a € 16,7 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere. La linea di credito *revolving*, sottoscritta nel luglio 2017 dalla controllata Recordati Ilaç per l'ammontare massimo di 40 milioni di lire turche, al 30 giugno 2019 risulta non utilizzata. Tale linea di credito, della durata massima di 24 mesi, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli altri finanziamenti.

24. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. Sono identificabili due settori principali: il settore *Specialty and Primary Care* e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

Nelle due tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 30 giugno 2019 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care*</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Primo semestre 2019				
Ricavi	627.607	115.646	-	743.253
Costi	(438.778)	(61.916)	-	(500.694)
Utile operativo	188.829	53.730	-	242.559
EBITDA⁽¹⁾	221.277	58.036	-	279.313
Primo semestre 2018				
Ricavi	585.933	110.121	-	696.054
Costi	(407.448)	(56.675)	-	(464.123)
Utile operativo	178.485	53.446	-	231.931
EBITDA⁽¹⁾	203.269	56.748	-	260.017

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

⁽¹⁾ Utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care*</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
30 giugno 2019				
Attività non correnti	1.212.505	272.259	27.050	1.511.814
Rimanenze di magazzino	182.676	24.367	-	207.043
Crediti commerciali	243.509	53.744	-	297.253
Altri crediti e altre attività correnti	32.717	8.831	8.067	49.615
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	103.493	103.493
Totale attività	1.671.407	359.201	138.610	2.169.218
Passività non correnti	65.566	3.132	627.667	696.365
Passività correnti	235.947	58.870	106.633	401.450
Totale passività	301.513	62.002	734.300	1.097.815
Capitale investito netto	1.369.894	297.199		
31 dicembre 2018				
Attività non correnti	1.216.263	226.466	20.772	1.463.501
Rimanenze di magazzino	188.988	17.096	-	206.084
Crediti commerciali	206.389	39.353	-	245.742
Altri crediti e altre attività correnti	38.371	5.284	6.414	50.069
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	198.036	198.036
Totale attività	1.650.011	288.199	225.222	2.163.432
Passività non correnti	65.805	2.652	640.647	709.104
Passività correnti	264.813	68.694	157.235	490.742
Totale passività	330.618	71.346	797.882	1.199.846
Capitale investito netto	1.319.393	216.853		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, finanziamenti, strumenti derivati e debiti verso banche e altri.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

25. CONTROVERSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Nel dicembre 2015 la Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato l'inizio di una verifica generale ai fini delle imposte dirette - per i periodi d'imposta dal 2009 al 2014 - direttamente nei confronti della società del gruppo Recordati con sede in Irlanda, Recordati Ireland Ltd.. Obiettivo dichiarato dell'azione ispettiva è stato la valutazione del contesto operativo della società estera con la finalità di verificare se tale società sia in realtà solo formalmente localizzata all'estero, ma sostanzialmente gestita/amministrata dall'Italia. In data 28 febbraio 2017, è stata inoltre disposta dalla Guardia di Finanza l'estensione delle attività di verifica ai fini delle imposte dirette al periodo d'imposta 2015. Conclusa la fase di acquisizione documentale in sede di ricerca e analizzati gli elementi raccolti, la Guardia di Finanza ha reso note in via definitiva alla Recordati Ireland Ltd., in data 6 settembre 2017, le ragioni che la portano a ritenere esistente la soggettività passiva della società irlandese in Italia ai fini dell'imposta sui redditi societari nei periodi di riferimento, con conseguente determinazione dell'imposta asseritamente dovuta in Italia, pari a €

109,4 milioni, e di quella già versata in Irlanda, pari a € 51,8 milioni. Recordati Ireland Ltd. ha provveduto nei termini di legge al deposito di memorie difensive in merito ai rilievi contenuti nei predetti verbali. Nel corso del 2018, la Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia, competente per Recordati S.p.A., ha riesaminato le contestazioni recate nel predetto processo verbale di constatazione e svolto ulteriori approfondimenti in ordine ai rapporti intercorsi fra Recordati S.p.A. e la controllata irlandese nei periodi d'imposta dal 2009 al 2015. A seguito dell'esame, l'Agenzia ha concluso – confermando la bontà delle tesi della Società - che, nei periodi dal 2009 al 2015, non era configurabile l'esterovestizione della società irlandese. Tuttavia, secondo l'Agenzia, una parte del profitto realizzato nei suddetti esercizi dalla controllata irlandese andava attribuito alla Recordati S.p.A., in ragione di un asserito supporto gestionale fornito dalla controllante italiana alla controllata irlandese. Su tali basi, l'Agenzia ha formulato una proposta di accertamento con adesione ai fini Ires ed Irap per gli anni dal 2009 al 2015, in forza della quale ha richiesto il pagamento di maggiori imposte per complessivi € 21,0 milioni, oltre € 4,9 milioni di interessi ed € 2,5 milioni per sanzioni. Recordati S.p.A., in un'ottica deflativa, a novembre 2018 ha aderito alla proposta e pagato quanto richiesto. Infine, in relazione ai medesimi rapporti intercorsi fra Recordati S.p.A. e la controllata irlandese nei periodi d'imposta 2016 e 2017, l'Agenzia ha formulato una proposta di accertamento con adesione sulla base dei medesimi criteri applicati nelle annualità precedenti e ha richiesto il pagamento di maggiori Ires e Irap – interamente fronteggiate da pregressi accantonamenti - per complessivi € 4,8 milioni, oltre € 0,2 milioni di interessi, senza irrogazione di sanzioni. Recordati S.p.A., sempre in un'ottica deflativa, a giugno 2019 ha aderito alla proposta e pagato quanto definito. Dal 2018 sono stati applicati i medesimi criteri definiti con l'Agenzia delle Entrate per le annualità precedenti e recepiti in un *Commercial and Management service Agreement*.

26. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I crediti tributari esposti nel bilancio consolidato al 30 giugno 2019 includono quelli verso la controllante FIMEI S.p.A. per € 0,4 milioni, che si riferiscono al credito netto per imposte determinato dalla Capogruppo Recordati S.p.A. sulla base degli imponibili fiscali stimati e ceduto alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

27. EVENTI SUCCESSIVI

In data 12 luglio 2019 è stato firmato un accordo con Novartis per l'acquisizione a livello mondiale dei diritti per Signifor® e Signifor® LAR®, farmaci per il trattamento della Malattia di Cushing e dell'Acromegalia in pazienti adulti per i quali l'intervento chirurgico non è indicato o non è stato risolutivo. Le vendite a livello mondiale per l'anno 2018 sono di \$ 72 milioni. L'accordo prevede anche l'acquisizione dei diritti a livello mondiale di osilodrostat (LCI699), un innovativo trattamento sperimentale per la Sindrome di Cushing endogena in fase di registrazione nell'Unione Europea e negli Stati Uniti d'America.

A conclusione della transazione sarà dovuto a Novartis un corrispettivo di \$ 390 milioni. Il pagamento del corrispettivo sarà finanziato con la liquidità esistente e nuovi finanziamenti. Il closing della transazione, che è soggetto alle consuete condizioni e nulla osta regolatorie, è previsto entro i prossimi mesi.

Recordati S.p.A. ha negoziato un prestito per un valore di € 300,0 milioni, potenzialmente estendibile a € 400,0 milioni, finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di

un *pool* di banche nazionali e internazionali. Mediobanca ha ricoperto anche il ruolo di *Agent*. Il merito di credito della beneficiaria ha permesso di raccogliere sul mercato un importo superiore a quello richiesto e la società ha pertanto optato per l'incremento del prestito a € 400,0 milioni. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread di 135 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front* (95 *basis points* su € 300,0 milioni e 65 *basis points* sull'importo incrementale di € 100,0 milioni), è prevista entro il 31 luglio 2019.



RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

ALLEGATO n. 1

RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETA' CONSOLIDATE al 30 GIUGNO 2019

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici</i>	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA <i>Titolare del listino farmaceutico in Brasile</i>	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. <i>Holding di partecipazioni</i>	Francia	57.000.000,00	EUR	Integrale
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH (in liquidazione) <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à R.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	320.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	25.600,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BVBA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
FIC MEDICAL S.à R.L. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	10.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC <i>Titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à R.L. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	3.000.000,00	CHF	Integrale
PRO FARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. ⁽¹⁾ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Giappone	10.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.r.l. ⁽²⁾ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd ⁽¹⁾ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
TONIPHARM S.a.s. ⁽²⁾ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	257.700,00	EUR	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd ⁽³⁾ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale

⁽¹⁾ Costituita nel 2018

⁽²⁾ Acquisita nel 2018

⁽³⁾ Costituita nel 2019

Società consolidate	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ											Totale
	Recordati S.p.A.	Recordati Pharma Capogruppo	Bouchara Recordati S.A.S.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.A.S.	Recordati Rare Diseases S.A.S.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG		
INNOVA PHARMA S.P.A.	100,00											100,00
CASEN RECORDATI S.L.	100,00											100,00
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	100,00											100,00
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA	99,398					0,602						100,00
RECORDATI RARE DISEASES INC.	100,00											100,00
RECORDATI IRELAND LTD	100,00											100,00
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.		100,00										100,00
RECORDATI PHARMA GmbH	55,00			45,00								100,00
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	100,00											100,00
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	100,00											100,00
JABA RECORDATI S.A.			100,00									100,00
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.			100,00									100,00
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.			100,00									100,00
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S.	90,00	10,00										100,00
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH (in liquidazione)				100,00								100,00
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC				100,00								100,00
RECORDATI AB			100,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES S.à R.L.			100,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited			100,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH			100,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L.			100,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L.			99,00									99,00
RECORDATI BVBA			99,46	0,54								100,00
FIC MEDICAL S.à R.L.		100,00										100,00
HERBACOS RECORDATI s.r.o.	100,00											100,00

Società consolidate	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ										
	Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.A.S.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.A.S.	Recordati Rare Diseases S.à R.L.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	Totale
RECORDATI SK s.r.o.											100,00
RUSFIC LLC											100,00
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş.											100,00
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L.											100,00
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş.											100,00
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o.											100,00
ACCENT LLC											100,00
RECORDATI UKRAINE LLC	0,01										
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda											100,00
OPALIA PHARMA S.A.	90,00										
OPALIA RECORDATI S.à R.L.											90,00
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V.	99,998										
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S.											100,00
ITALCHIMICI S.p.A.	100,00										
RECORDATI AG	100,00										
PRO FARMA GmbH											100,00
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc.	100,00										
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. ⁽¹⁾											100,00
NATURAL POINT S.r.l. ⁽²⁾	100,00										
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd ⁽¹⁾											100,00
TONIPHARM S.a.s. ⁽²⁾	100,00										
RECORDATI BULGARIA Ltd ⁽³⁾	100,00										

⁽¹⁾ Costituita nel 2018

⁽²⁾ Acquisita nel 2018

⁽³⁾ Costituita nel 2019

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE
ALLEGATO n. 2

RISULTATI SECONDO TRIMESTRE 2019

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2019	% su ricavi	Secondo trimestre 2018	% su ricavi	Variazioni 2019/2018	%
Ricavi netti	360.263	100,0	329.554	100,0	30.709	9,3
Costo del venduto	(106.832)	(29,7)	(93.725)	(28,4)	(13.107)	14,0
Utile lordo	253.431	70,3	235.829	71,6	17.602	7,5
Spese di vendita	(89.321)	(24,8)	(81.106)	(24,6)	(8.215)	10,1
Spese di ricerca e sviluppo	(30.605)	(8,5)	(25.963)	(7,9)	(4.642)	17,9
Spese generali e amministrative	(17.344)	(4,8)	(16.768)	(5,1)	(576)	3,4
Altri (oneri)/proventi netti	388	0,1	(592)	(0,2)	980	n.s.
Utile operativo	116.549	32,4	111.400	33,8	5.149	4,6
(Oneri)/proventi finanziari netti	(6.931)	(1,9)	(3.602)	(1,1)	(3.329)	92,4
Utile ante imposte	109.618	30,4	107.798	32,7	1.820	1,7
Imposte	(27.456)	(7,6)	(30.202)	(9,2)	2.746	(9,1)
Utile netto	82.162	22,8	77.596	23,5	4.566	5,9
attribuibile a:						
Gruppo	82.152	22,8	77.584	23,5	4.568	5,9
Azionisti Terzi	10	0,0	12	0,0	(2)	(16,7)
EBITDA*	135.374	37,6	125.644	38,1	9.730	7,7

* Utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali.

I ricavi netti ammontano a € 360,3 milioni, in crescita del 9,3% rispetto al secondo trimestre del 2018. Le vendite farmaceutiche sono pari a € 346,8 milioni, in crescita dell'8,8%. Le vendite della chimica farmaceutica, pari a € 13,5 milioni, sono in crescita del 23,1%.

L'utile lordo è di € 253,4 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 70,3%, inferiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente principalmente per un effetto prezzo e cambio.

Le spese di vendita crescono del 10,1%, in misura maggiore rispetto ai ricavi, per le spese promozionali per il lancio del nuovo prodotto Reagila® e per le nuove strutture commerciali nei paesi nordici, in BeNeLux e nei paesi baltici.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 30,6 milioni, in incremento del 17,9% rispetto a quelle nel secondo trimestre 2018 per l'avanzamento dei programmi di sviluppo e per l'ammortamento del valore allocato alle attività immateriali a seguito dell'acquisizione delle società Natural Point S.r.l. e Tonipharm S.A.S. nel corso del 2018.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 3,4%, ma la loro incidenza sui ricavi si riduce al 4,8%.

L'EBITDA (utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali) è pari a € 135,4 milioni, in crescita del 7,7% rispetto al secondo trimestre del 2018, con un'incidenza

sui ricavi del 37,6%. Gli ammortamenti, classificati nelle voci precedenti, sono pari a € 18,8 milioni, di cui € 12,5 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 1,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ed € 6,3 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali, in aumento di € 2,9 milioni rispetto a quelli del secondo trimestre del 2018 principalmente per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, che ha contestualmente comportato minori costi per canoni di locazione.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 6,9 milioni, in incremento di € 3,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per effetto della contabilizzazione del *fair value* di due *cross-currency swaps* a seguito del rimborso anticipato nel periodo dei finanziamenti sottostanti.

L'utile netto, pari a € 82,2 milioni con un'incidenza sui ricavi del 22,8%, è in crescita del 5,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIAUTO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Andrea Recordati, in qualità di Amministratore Delegato, e Fritz Squindo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre del 2019.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 30 luglio 2019

L' Amministratore Delegato

Andrea Recordati

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Fritz Squindo